



ID Samira: 26563
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: MO018
 Comune: Modena
 Denominazione: Museo Civico Archeologico Etnologico
 Catalogo: Musei
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	Largo Porta S. Agostino, 337
PVCN	Denominazione	Museo Civico Archeologico Etnologico
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Palazzo dei Musei
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	1881
SPCC	Classe	Archeologia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia preistorica/paletnologia

SPCS	Sottoclasse	Archeologia classica
SPCS	Sottoclasse	Archeologia postclassica
SPCS	Sottoclasse	Etnologia/Etnografia
SPCS	Sottoclasse	Archeologia precolombiana
SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche
SPCR	Tipologia oggetti	Terrecotte
SPCR	Tipologia oggetti	Reperti metallici
SPCR	Tipologia oggetti	Vetri
SPCR	Tipologia oggetti	Mosaici
SPCR	Tipologia oggetti	Mattoni e laterizi
SPCR	Tipologia oggetti	Monete
SPCR	Tipologia oggetti	Ossi e avori
SPCR	Tipologia oggetti	Manufatti litici
SPCR	Tipologia oggetti	Armi e armature
SPCR	Tipologia oggetti	Tessuti
SPCR	Tipologia oggetti	Urne e sarcofagi
SPCR	Tipologia oggetti	Lapidi e marmi
SPCR	Tipologia oggetti	Iscrizioni

DE	DESCRIZIONE
----	-------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESS	Descrizione	<p>Il museo raccoglie una ricca documentazione relativa allo sviluppo storico e alle dinamiche di popolamento della città e del territorio modenese dalla preistoria al medioevo. La nascita del museo, nel 1871, si ricollega in modo diretto all'intenso dibattito culturale e politico sul tema delle ricerche preistoriche e dell'istituzione dei musei civici come luoghi deputati alla conservazione dell'identità cittadina nello scenario di profondo cambiamento degli anni immediatamente post unitari. Anche la sezione etnologica, con i suoi reperti di provenienza extraeuropea, si riallaccia strettamente alla genesi del museo e all'affermarsi delle teorie antropologiche comparative, che ampio contributo hanno dato alla nascente disciplina della paletnologia. Strettamente collegato è il Lapidario Romano, ubicato nel cortile ovest del Palazzo dei Musei, che con i suoi monumenti, per lo più provenienti dalle grandi necropoli urbane estese lungo le principali direttrici stradali, consente di ampliare il patrimonio di conoscenze sul tessuto demografico e sociale della città romana.</p>
DESA	Descrizione approfondita	<p>Il primo nucleo delle raccolte museali si deve alle ricerche condotte nella seconda metà dell'Ottocento da Giovanni Canestrini, Carlo Boni, Francesco Coppi e Arsenio Crespellani sui resti delle terramare, abitati protetti da argine e fossato diffusi nella Pianura padana centrale durante l'età del Bronzo media e recente. A queste si sono aggiunti successivamente i numerosi materiali recuperati dall'archeologo modenese Ferdinando Malavolti, specialmente sul pianoro del Pescale e alle Fornaci Carani, e le importanti testimonianze degli scavi recenti in città e nel territorio. Il percorso espositivo, ripresentato nel 1990 nel rispetto dell'originale sistemazione ottocentesca, descrive un tracciato cronologico che permette di seguire il percorso storico della città e del territorio: dai manufatti in pietra del Paleolitico alle prime ceramiche del Neolitico rinvenute a Fiorano, dai raffinati reperti in bronzo delle terramare (Gorzano, Montale, Gaggio) ai corredi delle tombe villanoviane disseminate in varie parti del territorio (Savignano, Bazzano, Castelfranco, Nonantola), dalla necropoli etrusca della Galassina alle preziose suppellettili delle 'domus' di 'Mutina' romana e ai corredi delle tombe longobarde. La sezione etnologica è costituita da materiali di diverse aree geografiche che in molti casi testimoniano culture ormai scomparse o in via di estinzione. La sistemazione attuale delle raccolte rispetta l'originaria suddivisione ottocentesca per aree geografiche: Nuova Guinea, America del Sud, Africa, Asia e Perù Precolombiano, rievocando la stagione delle grandi spedizioni esplorative e le figure di studiosi e ricercatori che hanno dato il loro contributo alla conoscenza di nuove terre e altre culture. Il Lapidario Romano, allestito al piano terra del Palazzo dei Musei, espone materiali provenienti dalle aree esterne al perimetro della città romana occupate in età imperiale da necropoli monumentali. Particolarmente</p>

rilevanti sono i sepolcri rinvenuti lungo la via Emilia a est della città, come l'ara funeraria del centurione Clodio, l'ara di Vetilia Egloge e il monumento a forma di prua di nave appartenuto probabilmente ad un alto ufficiale della flotta augustea.

DS	DATI STORICI
DSS	DATI STORICI

DSST	Storia dell'edificio	L'edificio, sorto alla metà del XVIII secolo, ospitava inizialmente l'arsenale militare. Destinato da Francesco III d'Este ad accogliere il Grande Albergo Generale dei Poveri, fu ristrutturato su progetto di Pietro Termanini e nel 1769 era già fruibile. Nel 1788 l'Albergo dei Poveri fu tramutato in Albergo delle Arti e all'interno del palazzo furono allestiti opifici e manifatture. Dopo la restaurazione ospitò un ospedale militare, un carcere e alloggi di ufficiali; nel 1828 accolse il Museo Lapidario istituito da Francesco IV d'Austria- Este. L'unificazione italiana segnò una nuova tappa nella storia dell'edificio che nel 1881 fu parzialmente acquistato dall'amministrazione Comunale allo scopo di riunirvi le raccolte artistiche e bibliografiche estensi e gli Istituti culturali civici.
------	----------------------	--

SE	SERVIZI
SER	SERVIZI

SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERS	Servizi	Biblioteca
SERS	Servizi	Archivio storico
SERS	Servizi	Archivio grafico
SERS	Servizi	Fototeca
SERS	Servizi	Sala per attività didattiche
SERS	Servizi	Bar, caffetteria
SERN	Numeri di telefono	059 203 3100
SERN	Numeri di telefono	059 203 3125

SERW	Sito web	http://www.museicivici.modena.it/it/raccolte/raccolte-del-museo-archeologico-etnologico
SERF	Social network	https://www.facebook.com/museicivicimodena/
SERE	Indirizzo email	musei.civici@comune.modena.it

PB PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PBC PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PBCC	Cataloghi	Bernabò Brea M., Cardarelli A., Cremaschi M.(a cura di), Le terramare. La più antica civiltà padana, catalogo della mostra, Milano, Electa, 1997.
PBCC	Cataloghi	Sogliani F. (a cura di), Utensili, armi e ornamenti di età medioevale da Montale e Gorzano, Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 1995.
PBCC	Cataloghi	Desrosiers S., Pulini I. (a cura di), Musei Civici di Modena. Tessuti Precolombiani, Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 1992.
PBCC	Cataloghi	Modena dalle origini all'anno Mille. Studi di archeologia e storia, catalogo di mostra, coordinamento scientifico di Cardarelli A., Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 1988.
PBCC	Cataloghi	Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso modenese, catalogo di mostra, coordinamento scientifico di Settis S. e Pasquinucci M., Modena, Franco Cosimo Panini editore, 1983.

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Copricapo cerimoniale di piume, Indios Mundurucù -
Amazzonia centrale, prima metà sec. XIX

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Vasi in vetro dalla necropoli della Fossalta, età tardoantica

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Anfora attica a figure nere. Savignano sul Panaro, Pontalto. V secolo a.C.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file

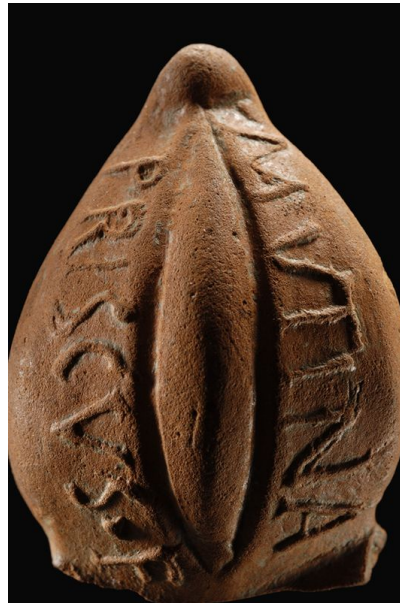


DOFD Didascalia

Sala dell'Archeologia

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Ciotola carenata, Sant'Ambrogio, Bronzo medio 1450-1350 a.C.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Targa in bronzo, esposta all'ingresso del Museo, con il logo del riconoscimento "Museo di Qualità" assegnato dall'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.

BIL Citazione completa

Orsini B. (a cura di), Le lacrime delle ninfe: tesori d'ambra nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Compositori, 2010, p. 287.

BIL Citazione completa

Museo Civico Archeologico Etnologico, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-2012, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 60.

BIL Citazione completa

Pulini I., Zanasi C. (a cura di), Guida al Museo Civico Archeologico Etnologico, Comune di Modena - Musei Civici, Carpi 2008.

BIL Citazione completa

Palazzo dei Musei, in Cantieri culturali: allestimenti, didattica, catalogazione e restauro nei musei dell'Emilia-Romagna, Bologna, Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, 2006, pp. 11.

BIL Citazione completa

Sguardi da lontano: fotografie di viaggio ed esplorazioni del mondo nelle raccolte del Museo civico archeologico etnologico di Modena, Modena, Museo civico archeologico etnologico, Panini, 2005.

BIL Citazione completa

Pagliani M.L., Museo Civico Archeologico Etnologico, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 67, n. 19.

BIL	Citazione completa	Quaderni del Museo archeologico etnologico di Modena: studi di preistoria e protostoria, Comune di Modena, Assessorato alla Cultura e beni culturali, Museo Archeologico Etnologico, Modena, Museo Archeologico Etnologico, 1994.
BIL	Citazione completa	Guida al Museo Archeologico Etnologico di Modena, Carpi 1990.
BIL	Citazione completa	Vitali D., Sul Museo civico archeologico di Modena, Modena, Comune di Modena, 1984.
BIL	Citazione completa	Cardarelli A., La formazione del Museo Civico e gli studi paletnologici a Modena, in C. Morigi Govi, G. Sassatelli (a cura di), in "Dalla Stanza delle antichità al Museo Civico. Storia della formazione del Museo Civico Archeologico di Bologna", catalogo della mostra, Bologna 1984, pp. 499-509.
BIL	Citazione completa	Cardarelli A., Il Museo Civico di Modena e la ricerca archeologica nel Modenese, in "Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso modenese", catalogo della mostra, Modena 1983, pp. 11-17.
BIL	Citazione completa	Cardarelli A., Pulini I., Il metodo comparativo e l'origine dei musei preistorico-etnografici in Europa, in Dialoghi di Archeologia, III, 4, pp. 71-89.